

**SEDE**

00187 ROMA

VIA LOMBARDIA 30

TEL. 06.420.35.91

FAX 06.484.704

e-mail: uilca@uilca.itpagina web: www.uilca.itpagine Facebook: <https://www.facebook.com/pages/Massimo-Masi-Segretario-Generale-Uilca/209650792416268><https://www.facebook.com/pages/Uilca-Network/144615528931863>Canale youtube: <http://www.youtube.com/user/Uilcanetwork>

UILCA – UIL CREDITO, ESATTORIE E ASSICURAZIONI

Aderente a UNI Global Union

Il Segretario Generale

Roma, 15 ottobre 2012

Editoriale del segretario generale della Uilca Massimo Masi**L'ennesima e grave scorrettezza di Unità Sindacale Falcri Silcea, questa volta è della Segreteria della Bnl Gruppo Bnp paribas**

E' incredibile la pervicacia con cui Unità Sindacale Falcri Silcea continua a porsi nella condizione di non poter essere considerata una interlocutrice sindacale credibile.

Mi riferisco a un comunicato della Segreteria di Coordinamento della Banca Nazionale del Lavoro Gruppo Bnp Paribas, a cui rispondo solo perché mi chiama direttamente e personalmente in causa, mentre articola una serie di congetture illogiche, basate su dati sbagliati e dichiarazioni fuori contesto in merito alle conseguenze che avrebbe il rinnovo del Contratto Nazionale con la situazione che sta caratterizzando il Gruppo Intesa Sanpaolo.

In primo luogo non si capisce perché la Segreteria di Coordinamento di Unità Sindacale Falcri Silcea della Bnl debba riferirsi al Gruppo Intesa Sanpaolo, ma sarebbe comunque preferibile che lo facesse prima informandosi, viste le affermazioni sbagliate o volutamente fuorvianti che vengono riportate, rispetto a dichiarazioni di esuberi, applicazione di orari di sportello, percorsi di carriera, vap, indennità e buoni pasto, senza peraltro chiarire, come sarebbe doveroso e opportuno, che per molti di questi temi esistevano accordi scaduti e quindi da rinnovare e su tutto, che il confronto in proposito è ancora aperto.

Auspichiamo almeno che queste notizie superficiali non siano state fornite da Unità Sindacale Falcri Silcea del Gruppo Intesa Sanpaolo, che dovrebbe conoscere bene la situazione della trattativa in corso.



In ogni caso il senso di tutto il comunicato di Unità Sindacale Falcri Silcea della Bnl è quello di accomunare quanto avviene nel Gruppo Intesa Sanpaolo, e soprattutto la mancata conferma da parte di tale Azienda dei lavoratori in apprendistato, con la sottoscrizione del rinnovo del Contratto Nazionale per criticarlo, in particolare sul tema dell'occupazione, rispetto al quale vengono riportate mie dichiarazioni che ne valorizzavano la portata proprio su questo argomento.

In tale ambito sarebbe contraddittoria una mia affermazione dello scorso 3 ottobre, con cui ho chiesto formalmente e ufficialmente al vertice di Intesa Sanpaolo di provvedere alla riassunzione dei lavoratori apprendisti licenziati con la mancata conferma al termine del loro percorso formativo di 4 anni.

Credo che tale dichiarazione sia invece assolutamente coerente con l'attenzione che la Uilca sta ponendo al tema dell'occupazione stabile, in particolare giovanile e con la firma del Contratto Nazionale, che per il sindacato come primo obiettivo.

Se oggi il Gruppo Intesa Sanpaolo non conferma gli apprendisti, certo non lo fa in nome di un Contratto Nazionale che stabilisce principi esattamente opposti e proprio per questo tale atteggiamento è doppiamente deprecabile.

In proposito quindi Unità Sindacale Falcri Silcea non si accorge che, mentre cerca di denigrarlo, sta invece rafforzando il valore del rinnovo del Contratto Nazionale e irrobustisce i motivi per cui andava sottoscritto.

Infatti quanto sta accadendo nel Gruppo Intesa Sanpaolo dimostra che il tema dell'occupazione stabile è quanto mai centrale nelle dinamiche tra azienda, sindacato e lavoratori e che quindi serviva uno strumento per favorirla ed evitare situazioni come quella di questi giorni.

In tal senso va precisato che i lavoratori con contratto di apprendistato licenziati dal Gruppo Intesa Sanpaolo, supposto che tali provvedimenti proseguano, e la Uilca sta lavorando nell'arco del confronto in atto per impedirlo, non erano stati assunti attraverso il Fondo per l'Occupazione, recentemente costituito grazie al rinnovo del Contratto Nazionale. Questo organismo tra i suoi obiettivi si pone proprio la stabilizzazione dei lavoratori con contratti a termine, definendo che le aziende non possono beneficiare dei finanziamenti per dipendenti non confermati a tempo indeterminato, e trova una delle sue principali ragioni nell'evitare che vi sia una gestione selvaggia, unilaterale e disomogenea dei lavoratori con contratti a termine da parte delle varie banche.

La pressione che oggi il sindacato esercita sul Gruppo Intesa Sanpaolo per la riassunzione degli apprendisti, al di là dei giudizi morali e della rivendicazione di accordi aziendali passati che hanno portato alla loro assunzione, trova quindi ulteriore e importante sostanza nel rinnovo del Contratto Nazionale, la cui sottoscrizione, al contrario di quanto si affanna a sostenere Unità Sindacale Falcri Silcea, rafforza le ragioni a favore dell'occupazione e le richieste in tal senso del sindacato.

L'ottusa furia anti Contratto Nazionale di Unità Sindacale Falcri Silcea della Bnl evidentemente acceca rispetto a questa evidenza e causa pessima informazione ai lavoratori per alimentare divisioni e dissenso con una logica populistica priva di fondamento e prospettiva. Le varie argomentazioni peraltro non risolvono la contraddizione di una sigla che ancora oggi, dopo 9 mesi che ha sottoscritto il rinnovo del Contratto Nazionale, continua a criticarlo e rinnegarlo. Evidentemente Unità Sindacale Falcri Silcea crede sia sufficiente paragonarsi alla Fiom Cgil per giustificare le proprie scelte, senza accorgersi, anche in questo caso, che la Fiom, quando non è d'accordo, perlomeno non appone firme di convenienza.

Nulla di nuovo, purtroppo, rispetto ai comportamenti che prima la Falcri e poi Unità Sindacale Falcri Silcea da anni mettono in atto a ogni livello e sono alla base dell'esclusione di tale Organizzazione dal primo tavolo di confronto, in un isolamento, che a queste condizioni, è destinato a durare a lungo, molto a lungo.

Il Segretario Generale
Massimo Masi